



La biografia

Clara Sereni

Nasce a Roma nel 1946 in una famiglia di tradizione ebraica e comunista. Esordisce come scrittrice nel 1974 con «Sigma Epsilon», incentrato sull'impegno politico caratteristico della sua generazione, e, dopo alcuni anni dedicati a varie attività, tra cui le traduzioni di Stendhal, Balzac e Madame de Lafayette, nel 1987 esce il suo secondo romanzo «Casalinghitudine». Pubblica poi altri volumi alternando la scrittura all'impegno politico. Ha ricoperto la carica di vice sindaco di Perugia (dove risiede attualmente) dal 1995 a 1997 occupandosi in particolare di problematiche sociali. Nel 1998 promuove la «Fondazione Città del sole» che si occupa prevalentemente di disabili psichici e mentali. Collabora con «l'Unità».

LE STORIE D'ITALIA CHIUSE IN UN OSPIZIO

Nel romanzo di Clara Sereni tutti i personaggi sono anziani e ciascuno di loro ha incrociato i mali del Paese: mafia, stragi, terrorismo. A fare da guida alla vicenda corale è Giovanna, magistrata sotto copertura



Storia e storie Particolare di un'opera di Marco Fantini (Antilogia, Edizioni Charta)